|  |
| --- |
| CLUB ALPINO ITALIANO  SEZIONE DI CAMPOSAMPIERO  Casa delle Associazioni c/o Villa Campello Via Tiso 12  [www.caicamposampiero.it](http://www.caicamposampiero.it) - tel.0499301212 |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Foglio informativo escursione | | | |
| **13/11/2022 “RIFUGIO F. BIANCHET” – La Schiara** | | | |
| **Responsabili Escursione** | Barbara Allegro 349/8010296  Mara Pinton 349/3208708 | | |
| **Scala Difficoltà** | E | | |
| **Punto partenza Escursione** | Vicino località La Stanga, lungo Statale Agordina | | |
| **Dislivello**  **Sviluppo in km** | 850 mt.  16 km circa | | |
| **Tempi di percorrenza** | Ore 5.30 soste escluse | | |
| **Luogo e ora di partenza** | Camposampiero Parcheggio Cordenons ore 07.00 | **Luogo e ora di ritorno** | Camposampiero, ore 19 circa |
| **Iscrizioni** | In sede, entro il mercoledì precedente l’escursione, o telefonicamente | **Mezzi di Trasporto** | Auto proprie |

|  |  |
| --- | --- |
| **Descrizione itinerario** | Il Rifugio Furio Bianchet si trova in Agordino in uno splendido pianoro verdeggiante, con una vista spettacolare sulle Dolomiti Bellunesi, tra cui la Schiara, montagna simbolo di Belluno. Dal rifugio è ben visibile la caratteristica “Gusela del Vescovà”, un piccolo torrione stretto e verticale (“Gusela” significa appunto ago), guglia simbolo di queste montagne.  Il percorso non presenta particolari difficoltà ed esposizioni, la salita è sempre piacevole e mai troppo ripida, risulta un pò faticoso per la lunghezza complessiva.  Il punto di partenza per raggiungere il rifugio si trova lungo la strada Agordina, tra le osterie tipiche del posto, che sono la Stanga e la Muda. Lasciamo le auto nel parcheggio in corrispondenza di una piccola massicciata con alcuni gradini seminascosti che salgono nel bosco (località La Pissa, mt. 449 circa) e imbocchiamo il sentiero n. 803 inoltrandoci anche noi nel bosco.  Attraversiamo un piccolo ponticello sospeso su una gola e ci inoltriamo ripidamente nel bosco superando cascatelle e alcuni rii per una buona mezz’ora di cammino.  In seguito il sentiero si immette sulla stradina forestale proveniente dalla località Pinei, e prosegue con una pendenza mai troppo elevata inoltrandosi verso la lunga e stretta vallata che porta al rifugio (Val Vescovà); ci addentriamo poi nuovamente nel bosco, costituito principalmente da abeti e faggi che in questo periodo dell’anno possiamo ammirare nei loro splendidi colori autunnali.  Dopo un ultimo tratto semi-pianeggiante in corrispondenza del Pian de La Stua sbuchiamo quasi d’improvviso sul pianoro ove è situato il rifugio il Pian dei Gatt, a 1245 metri, dopo circa 2.30 di cammino.  Qui ci concediamo una sosta per il pranzo.  Per il ritorno si segue la stessa via percorsa all'andata.  Rientrati alle auto possiamo concederci una breve sosta presso il Ristorante “Alla Stanga” per gustarci tutti insieme le famose polpette. |

|  |  |
| --- | --- |
| **Carte** | Tabacco N. 24 Prealpi e Dolomiti Bellunesi |
| **Sentieri interessati**  **Segnavia** | Sentiero n. 503 |
| **Punti di appoggio** |  |
| **Pranzo e cena** | Pranzo al sacco |
| **Abbigliamento e**  **Attrezzatura** | Da escursionismo da montagna adeguato alla stagione. In particolare: Scarponi, Bastoncini, Anti pioggia/vento o kway, piumino, felpa, pile, guanti, berretto, scaldacollo, 1,5L d'acqua, Occhiali da Sole. |
| **Note** | Sarà insindacabile giudizio degli Accompagnatori responsabili ogni variazione di itinerario e\o programma in funzione delle condizioni atmosferiche, del percorso e della preparazione del gruppo. |